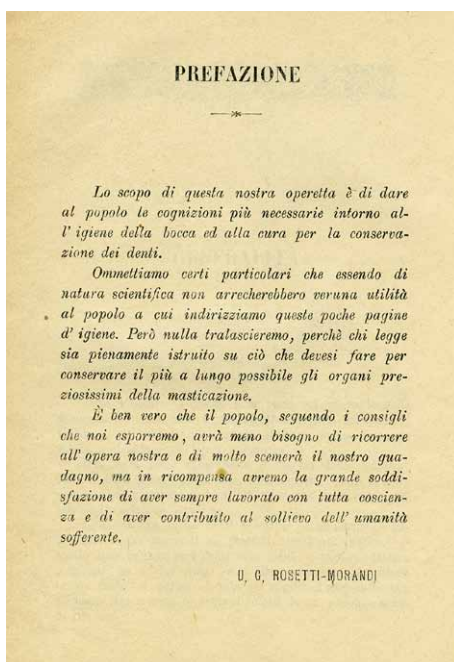


UN DENTISTA ILLUMINATO DELLA RIMINI DI FINE OTTOCENTO



Le idee innovative sulla prevenzione orale del Dott. Rosetti - Morandi

VERSO LA FINE dell'Ottocento, il chirurgo dentista riminese U.G. Rosetti-Morandi esercitava la sua professione il Corso d'Augusto al numero 80, dove era situato il suo cosiddetto "gabinetto dentale". Oltre alla professione di dentista, U.G. Rosetti-Morandi dedicò molto tempo alla scienza, alla ricerca ed alla formazione culturale.

GIÀ NEL LONTANO Ottocento, il Dott. U.G. Rosetti-Morandi ebbe la lungimiranza di intuire il ruolo chiave che ricopre la prevenzione nella salute del cavo orale. Oltre ad aver collaborato con "Il Cittadino", giornale cesenate della domenica, dove venivano pubblicati nel 1891 sui articoli sull' "igiene della bocca", U.G. Rosetti-Morandi scrisse un opuscolo del 1896 che venne distribuito gratuitamente, con una tiratura di 20.000 copie.

ALL'INTERNO DI TALE LIBRETTO, il dentista riminese spiegava come prendersi cura dei propri denti, come spazzolarli e a tal riguardo ideò anche una linea di dentifrici messa poi in commercio. Illustrò inoltre i meccanismi di insorgenza della carie e del tartaro e l'influenza negativa esercitata dalle abitudini viziate come il consumo di tabacco o l'assunzione di bevande zuccherate sullo stato della bocca.

NELL'OPUSCOLO vi sono infine dei paragrafi dedicati alla terapia, come l'esecuzione di otturazioni, la procedura estrattiva, il trattamento ortodontico e la realizzazione di protesi e "dentiere artificiali".

"Una bella bocca rappresenta il fascino della bellezza", parola di U.G. Rosetti-Morandi.

ELENCO ARTICOLI

A CURA DELLA DR.SSA F. MERLI E DELLA DR.SSA G. MARIOTTI

UN DENTISTA ILLUMINATO DELLA RIMINI DI FINE OTTOCENTO	1	IL REPARTO DI PEDODONZIA	3
MASTER UNIVERSITARIO IN CLINICA MERLI	2	INTERVISTA ALLA RESPONSABILE DR.SSA ROMINA MARCATELLI	3
CORSO DI BLSO PER IL NOSTRO TEAM	2	LA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO	4



Master Universitario in Clinica Merli

» continua, PAG. 2



Corso di BLSO per il nostro team

» continua, PAG. 2



Il reparto di Pedodonzia

» continua, PAG. 3



La Comunità di San Patrignano

» continua, PAG. 4

Master Universitario in Clinica Merli

IL DR. MAURO MERLI e il Prof. Matteo Piemontese collaborano ormai da due anni ad un progetto comune, il Master di II livello in "Parodontologia e Implantologia", che vede unite per la prima volta la Clinica Merli e l'Università Politecnica delle Marche.

SI TRATTA di un percorso formativo della durata di un anno, iniziato ad Ottobre 2011 e suddiviso in 12 incontri mensili, che coinvolge 24 corsisti provenienti da tutta Italia. Il Dr. Merli e il Prof. Piemontese, coordinatori del Master, hanno invitato in qualità di relatori numerosi professionisti appartenenti alle più importanti società scientifiche nazionali ed internazionali, molti dei quali afferenti alla SIdP (Società Italiana di Parodontologia).

L'INIZIATIVA HA RISCOSSO fin da subito un grande successo: le richieste di iscrizione hanno superato abbondantemente il numero dei posti disponibili e il grado di soddisfazione dei partecipanti è tuttora significativo.

LA DENTAL TREY è lo sponsor ufficiale di questo progetto. Tale azienda, infatti, si è sempre distinta negli anni per investire in

iniziative culturali di alto livello, supportandole e sostenendole. L'offerta formativa prevede lezioni teoriche, esercitazioni pratiche su modello animale e live-surgery.

LE SEDI in cui si svolgono gli incontri del Master sono: la facoltà di Odontoiatria di Ancona, la Clinica Merli e la Dental Trey a Fiumana di Predappio (Forlì).

PER LA PRIMA VOLTA si assiste ad una fattiva collaborazione fra una istituzione

universitaria e una struttura privata per il raggiungimento di un risultato di qualità: la formazione specialistica in ambito parodontale e implantare di professionisti odontoiatri.

IL DR. MAURO MERLI, in seguito a questo nuovo incarico, è stato nominato Professore universitario con l'insegnamento intitolato "Piano di trattamento implanto-protesico nelle severe atrofie dei mascellari".



Il Dr. Mauro Merli insieme al gruppo dei corsisti del Master.

Corso di BLS-D per il nostro team (*Basic Life Support Defibrillation*)

VENERDÌ 4 E SABATO 5 maggio si è svolto nella sala conferenze della Clinica il corso di Basic Life Support Defibrillation, organizzato dalla Croce Rossa Italiana in accordo con l'Italian Resuscitation Council, rivolto a dieci operatori dello staff. Il programma è stato suddiviso in una parte teorica ed in una esercitazione pratica.

I DUE ISTRUTTORI, Vittorio ed Antonio

(Volontari della Croce Rossa Italiana), hanno brillantemente illustrato, attraverso l'ausilio di slide, le manovre di primo soccorso da effettuarsi in caso di perdita della coscienza.

LA TECNICA OPERATIVA, una volta constatata la sicurezza del campo e allertato il 118, comprende una serie di step che iniziano con la valutazione dello stato di

coscienza, la verifica della pervietà delle vie aeree e le manovre di rianimazione cardio-polmonare (RCP). Dal momento che all'interno della sala operatoria della Clinica Merli è presente un defibrillatore, tutti gli operatori hanno ricevuto specifiche istruzioni per far fronte a situazioni di emergenza che richiedano l'utilizzo di tale indispensabile macchinario.

SONO STATI poi creati due gruppi sotto la supervisione dei due istruttori che hanno coordinato le esercitazioni pratiche svoltesi su due manichini con gli strumenti necessari quali la cannula di Guedel, il pallone Ambu ed il defibrillatore per le simulazioni.

I PARTECIPANTI hanno inoltre appreso le manovre di disostruzione delle vie respiratorie, come l'esecuzione di colpi dorsali e della manovra di Heimlich (compressioni addominali). Infine, al team della Clinica è stato rilasciato un attestato dall'Italian Resuscitation Council (IRC), con validità biennale ed iscrizione ufficiale al registro IRC.



Il team della Clinica Merli ringrazia con sincero affetto Vittorio ed Antonio per la loro professionalità e per la passione che dedicano alla formazione di nuovi operatori BLS-D.

Il reparto di Pedodonzia

AL PRIMO PIANO della Clinica Merli, è stato creato un reparto dedicato esclusivamente alla prevenzione e cura dei piccoli pazienti.

LA SALA D'ATTESA, condivisa con i reparti di Conservativa e Ortodonzia, presenta un angolo tutto per i bambini così da rendere l'attesa rilassante e divertente. Gli ambienti operativi sono piacevoli e colorati, arricchiti da disegni fatti dai bambini e adesivi; ogni poltrona ha un piccolo televisore per permettere di seguire il programma o la storia preferita dal piccolo paziente durante la seduta.

IL NOSTRO OBIETTIVO è non solo quello di curare i dentini da latte e di riportare ad uno stato di salute bocche a volte particolarmente compromesse, ma anche quello di stabilire un rapporto di stima e confidenza con il bambino, per ottenere una collaborazione che durerà per tutta la vita.



Rita, Roberta, Dr.ssa Monica, Dr.ssa Romina, Silvia.



DOTT.SSA ROMINA MARCATELLI Laureata con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Bologna nel Novembre 2004.

HA CONSEGUITO un Master annuale di secondo livello in "Endodonzia Clinica" sempre presso l'Università degli Studi di Bologna e nello stesso periodo ha frequentato il reparto di Pedodonzia e Odontoiatria dei disabili.

HA FREQUENTATO settimanalmente per circa un anno l'ambulatorio odontoiatrico del reparto di Maxillo-facciale dell'ospedale Bufalini di Cesena. Ha partecipato al Corso teorico-pratico di Odontoiatria Conservativa del Dott. Paolo Ferrari sull'aggiornamento delle metodiche ricostruttive dirette e indirette dei settori anteriori e posteriori.

HA PARTECIPATO al Corso di Odontoiatria infantile del Dott. Roberto Olivi sull'approccio clinico e psicologico del paziente pedodontico.

ATTUALMENTE collabora presso la Clinica Merli dove si occupa assieme alla Dr.ssa Monica Merli prevalentemente di pedodonzia.

Intervista alla Responsabile Dott.ssa Romina Marcatelli

Dr.ssa Romina qual'è la sua principale attività all'interno della Clinica?

La mia attività all'interno dell'equipe medica dello studio Merli è quella di occuparmi a tempo pieno della disciplina pedodontica, cioè di quel settore odontoiatrico che si prende cura dei piccoli pazienti, dai 6-7 mesi di età in poi compresi tutti i pazienti special need (con abilità diverse).

Come è possibile affrontare la terapia in un bambino in così tenera età?

Ogni inizio terapia pedodontica rappresenta per me una nuova sfida, che mi impegna non solo da un punto di vista professionale-operativo ma anche e soprattutto psicologico. Infatti, l'impresa comporta che io riesca a stabilire un contatto emotivo con i genitori che vanno da me guidati ed a volte educati nell'affrontare questa avventura. Spesso mi trovo a dover gestire situazioni complesse, in cui precedenti tentativi falliti hanno demoralizzato i genitori stessi. In questi casi devo riuscire a far ritrovare fiducia ed entusiasmo, strumenti indispensabili per il raggiungimento del successo terapeutico.

Per curare i bambini special need ha messo a punto delle procedure particolari?

Sì, devo ringraziare la preziosa collaborazione dei vari specialisti del nostro team che mi hanno permesso di realizzare un protocollo operativo, con il quale sono in grado di curare quasi tutti i pazienti, anche i più difficili. Alla stesura delle linee guida, hanno partecipato attivamente il Dr. Mazzanti, medico anestesista, che già da anni utilizza la tecnica della sedazione cosciente per ottenere una migliore collaborazione e lasciare un ricordo piacevole al paziente, la Dr.ssa Monica che sin dall'inizio della sua carriera professionale si è dedicata alla cura dei piccoli pazienti ed una Psicologa che ha condiviso con noi conoscenze fondamentali nell'approccio con i bambini e le rispettive famiglie.

Sicuramente avrà bisogno di essere circondata da personale qualificato per la Pedodonzia, non è così?

Questa domanda mi dà l'opportunità di sottolineare ancora una volta l'importanza del lavoro di squadra. Infatti, assieme alla Dr.ssa Monica abbiamo formato alcune collaboratrici specializzate nell'assistenza pedodontica che, durante la prima visita, si preoccupano di annotare sulla cartella del bambino eventuali abitudini particolari, predilezioni sportive, giochi preferiti e tutto quello che la loro fantasia suggerisce. In questo modo, si creerà un rapporto privilegiato tra l'assistente e il piccolo paziente che sarà di grande aiuto nell'affrontare la successiva terapia.

Sono così numerosi i bambini che presentano lesioni cariose a carico dei dentini da latte?

Sì, purtroppo la popolazione infantile presenta ancora un'elevata percentuale di lesioni cariose e per questo motivo bisognerebbe che venissero adottate maggiori misure di prevenzione, quali un corretto stile alimentare, igienico, fluoroprofilassi e sigillature ambulatoriali. In Clinica è possibile programmare un colloquio gratuito con la Dr.ssa Laura Castellani, dietista, che fornisce ai genitori tabelle nutrizionali individualizzate e consigli utili per l'interruzione di abitudini e stili di vita scorretti. Una delle iniziative più recenti adottate nel nostro reparto è quella della lezione collettiva d'igiene, organizzata in collaborazione con la Dott.ssa Erica Giulianelli. Tale proposta ha riscosso grande successo perché permette ai bambini di apprendere le tecniche corrette di igiene orale e alimentare, confrontandosi e divertendosi con i loro coetanei.

NELLA MIA ESPERIENZA CLINICA ritengo di aver tratto grande insegnamento, sia dal punto di vista professionale sia da quello umano, dal continuo confronto di idee con i colleghi, acquisendo la consapevolezza dell'importanza del lavoro d'equipe.

LA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO: UNA ECCELLENZA DELL'ENTROTERRA ROMAGNOLO

SAN PATRIGNANO è una comunità fondata dal riminese Vincenzo Muccioli, che accoglie ragazze e ragazzi con problemi di droga senza discriminazioni ideologiche, sociali, religiose ed in modo completamente gratuito, cioè rifiutando rette e contributi economici dagli interessati, dai loro familiari e dallo Stato. Dal 1978 ad oggi ha ospitato circa ventimila persone, offrendo loro una casa, l'assistenza sanitaria e legale, la possibilità di studiare, una solida formazione professionale, l'opportunità di cambiare vita e di rientrare a pieno titolo nella società.

ATTUALMENTE ACCOGLIE 1.270 RAGAZZI, la maggior parte dei quali nella struttura principale di Coriano di Rimini e gli altri nelle sedi distaccate di Trento e di Novafeltria nelle Marche. Il nucleo centrale della comunità è composto da 109 operatori volontari, cui si aggiungono 313 tra dipendenti, collaboratori e consulenti, molti dei quali ex tossicodipendenti.

È DOTATA di un centro medico con 50 posti letto specializzato nelle malattie correlate alla tossicodipendenza, di un asilo, di strutture abitative, scolastiche e per lo sport, di un teatro, di oltre 53 laboratori e centri di formazione professionale, di un villaggio per le famiglie degli operatori e per i ragazzi che stanno ricostruendo il proprio nucleo familiare. All'interno di questa realtà, vi è inoltre un ambulatorio odontoiatrico diretto dal **Dr. Bruno Davide Pugliese**. Infatti, le persone che fanno uso di sostanze stupefacenti presentano gravi problemi alla bocca che richiedono un intervento immediato e cure altamente qualificate.

A SAN PATRIGNANO le cure odontoiatriche sono completamente gratuite; rientrano, infatti, nel piano di assistenza medico-sanitaria prevista per ogni ragazzo della comunità fino alla conclusione del suo programma di recupero. Al momento dell'ingresso, tutte le persone effettuano, oltre alle indagini cliniche generali, una visita odontoiatrica per valutare lo stato di salute e programmare il piano di trattamento personalizzato. Durante questo primo incontro i ragazzi sono sensibilizzati al recupero di corretti comportamenti nell'igiene orale, al fine di educarsi a migliorare il proprio stato di salute e valorizzare gli interventi dei medici.

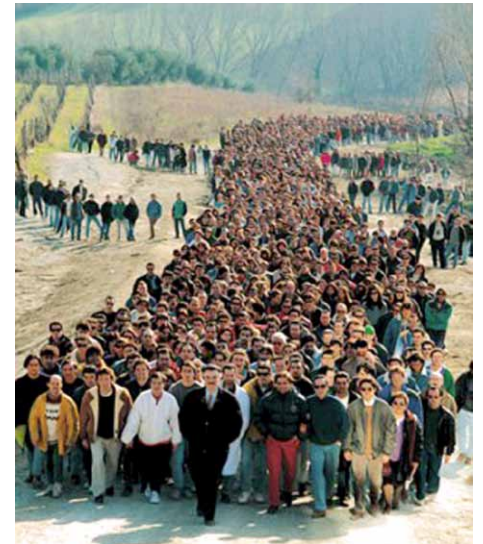
LA PRESENZA DI PROFESSIONISTI per ogni branca odontoiatrica garantisce un servizio a 360 gradi, altamente qualificato, per offrire ai ragazzi interventi specifici sul piano funzionale ed estetico, che consentano di risolvere nel migliore dei modi i danni provocati alla bocca dal loro passato di tossicodipendenza. Sono previste cure di natura conservativa e specialistiche che prevedono anche interventi chirurgici per la risoluzione dei casi clinici più complessi, la maggior parte dei quali è rivolta alla sostituzione di denti mancanti con manufatti realizzati dal laboratorio odontotecnico della comunità.

OGNI GIORNO a San Patrignano 40 persone hanno l'appuntamento con il dentista. Le loro cartelle sono inserite in una banca dati, collegata al Centro Medico della comunità. Questo permette una collaborazione continua tra dentisti e medici, fondamentale nei casi di ragazzi sieropositivi, per i quali è necessaria una valutazione del quadro clinico generale prima di procedere ad ogni trattamento odontoiatrico.

L'AMBULATORIO di San Patrignano è dotato di quattro unità operative, una sala sterilizzazione, una segreteria ed un magazzino. All'interno, svolge la propria attività un'équipe medica con cinque odontoiatri stabilmente impegnati, che assicura ai

ragazzi di San Patrignano un'assistenza odontoiatrica 24 ore su 24.

IL LAVORO DELL'ÉQUIPE è integrato dall'intervento di quindici volontari, provenienti perlopiù dall'**Associazione Amici di Brugg** che, dal 1982, rinnova il proprio contributo all'ambulatorio. San Patrignano, inoltre, offre ai ragazzi della comunità l'opportunità di formarsi nelle professioni legate all'odontoiatria, quali l'odontotecnico e l'assistente alla poltrona.



Comunità San Patrignano Libera Associazione Onlus - www.sanpatrignano.org - Sezione "Sostenitori"